

## PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa delinea i tratti identificativi e caratteristici della Scuola Primaria "Cuore Immacolato di Maria" attraverso l'esplicitazione delle scelte educative ed organizzative che, nell'ambito dell'autonomia, la scuola compie, tramite l'opera delle persone coinvolte nell'azione educativa, perseguendo l'obiettivo primario di promuovere la formazione integrale dei bambini verso la realizzazione di soggetti liberi, autonomi, responsabili e partecipi alla vita della comunità in cui sono inseriti.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF** è il piano che il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto assumono come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

La norma di riferimento è il DPR 275/1999 così come esplicitato dalla L107/2015.

Il Piano triennale è un documento di pianificazione didattica ma anche programmatico di gestione ed esprime così una duplice natura di pianificazione didattica a lungo termine triennale ma anche strategico gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali. Per questo è orientato dall'atto di indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione e amministrazione redatto dal Dirigente scolastico. Viene poi elaborato dal Collegio dei docenti ed infine "approvato" dal Consiglio di istituto.

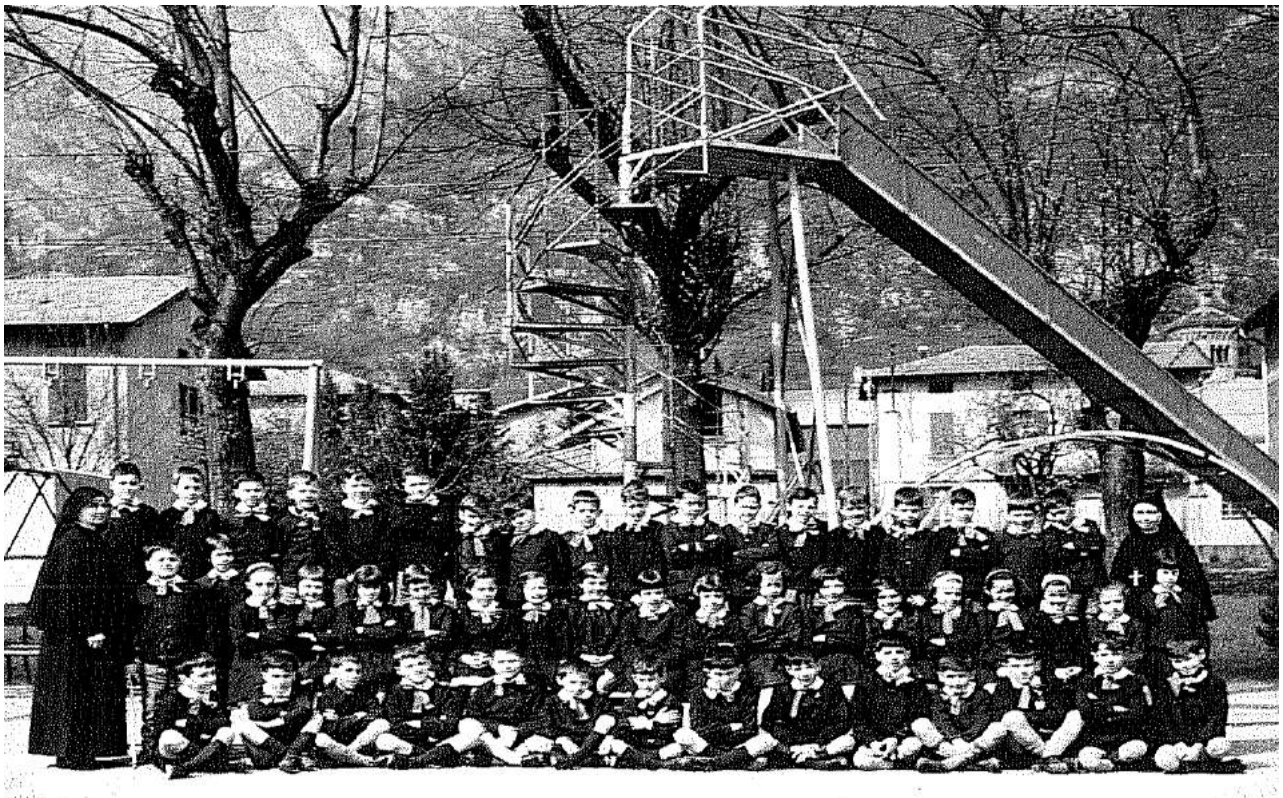
Inoltre, essendo una Scuola Cattolica, mira alla realizzazione di percorsi formativi che infondono i Valori Cristiani, quali pilastri irrinunciabili, principi cui ispirare ogni scelta di vita. L'educazione

Cristiana non è uno degli Insegnamenti che la Scuola propone, ma è “cuore” di ogni altro discorso e di ogni azione didattica.

Esso rappresenta il documento che dichiara gli intenti educativi e suscita un'interazione attiva con l'esterno, ogni anno rivedibile in un'ottica di avanzamento graduale e costante nella qualità della propria offerta formativa.

Il presente documento può essere visionato e letto in versione integrale cartacea presso la segreteria della scuola, in versione integrale sul portale “Scuola in chiaro” del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. E' inoltre consegnato alle Famiglie al momento dell'iscrizione in versione cartacea e multimediale tramite posta elettronica.

La Scuola “Cuore Immacolato di Maria”, fondata dalle Suore Sacramentine di Bergamo, che nella Chiesa hanno il riconosciuto carisma del servizio educativo, opera nella città di Valmadrera dal 1946.



E' stata presa in carico dalla Parrocchia "S. Antonio Abate" negli ultimi decenni del secolo XX, e svolge la sua importantissima azione educativa, illuminata dal messaggio evangelico, che ne costituisce il cuore e l'anima, attenta alle diverse sollecitazioni della Chiesa e del territorio, cercando di rispettare il volto della storia in continua e dinamica evoluzione.

In particolare, per quanto riguarda la nostra scuola Primaria divenuta Parrocchiale, sono stati compiuti i seguenti passaggi nel corso di 61 anni:

- 1946: viene avviata dalle Suore Sacramentine la Scuola Elementare Cattolica "Cuore Immacolato di Maria" Autorizzata, come risposta alle esigenze dei Genitori dei bambini che frequentavano la già esistente scuola materna e chiedevano una continuità didattico-educativa;
- 1990: la Scuola diviene Parrocchiale;
- 1998: la Scuola Elementare viene Parificata;
- 2001: la Scuola Elementare ottiene la Parità;
- 2014: la Scuola Primaria paritaria entra a far parte della "Fondazione mons. Giulio Parmigiani".

Il 17 Luglio 2014 con atto di trasferimento d'azienda N° 13880 di repertorio avanti il Notaio Dott. Laura Bonacina, l'Associazione Scuola materna "Luigia Gavazzi" ha conferito l'intera attività scolastica alla Fondazione "Mons Giulio Parmigiani" che ne è diventata il gestore dal 1 settembre 2014.

La Fondazione "Mons. Giulio Parmigiani" è stata costituita dalla Parrocchia S. Antonio Abate di Valmadrera con l'intento di raggruppare sotto un unico gestore le attività scolastiche che in modi diversi, diretto o indiretto, fanno capo alla Parrocchia.

La Fondazione è iscritta al N° 169 del registro delle persone giuridiche tenuto presso la prefettura di Lecco. La rappresentanza legale compete al Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione che attualmente è il sig. Nicola Perego.

La nostra Scuola è situata a Valmadrera, nella Provincia di Lecco, una zona di medio benessere economico con lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

Si trova in Via Dell'Asilo, N.°18, in un edificio che si affaccia su un cortile interno contiguo alla Scuola dell'Infanzia "Luigia Gavazzi".

## FINALITA' EDUCATIVE

Il profilo educativo e culturale che segue rappresenta ciò che il bambino di 10/11 anni che ha frequentato la Scuola Primaria "Cuore Immacolato di Maria" dovrebbe **sapere** e **fare** per **essere** l'uomo, il cristiano e il cittadino secondo il progetto educativo della Scuola Cattolica.

Nel rispetto della personalità di ognuno, il nostro impegno formativo è finalizzato a favorire e sviluppare nel bambino:

- una gestione adeguata del proprio corpo nello spazio e nel tempo;
- l'autonomia nell'ordine della persona, delle cose e nell'organizzazione del tempo;
- una giusta autostima per un sereno rapporto con se stesso che lo aiuti ad affrontare in modo propositivo e costruttivo la realtà;
- la possibilità di affiancare ad un mondo fantastico un mondo reale, distinguendoli uno dall'altro;
- una crescita positiva a livello affettivo e relazionale che gli permetta una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale;
- la capacità di esercitare opportunamente la volontà;
- una capacità critica e una autonomia di giudizio che gli permetta di operare scelte responsabili;
- il senso cristiano della vita che si concretizza nel quotidiano;
- la capacità comunicativa;
- la capacità di decodificare e usare in modo sempre più significativo e consapevole i diversi codici comunicativi;
- la consapevolezza del proprio patrimonio cognitivo e la capacità di utilizzarlo e ampliarlo.

## LA NOSTRA SCUOLA

La comunità educante ritiene prioritaria la costruzione di una relazione educativa con ogni singolo alunno per conoscere l'interezza della sua persona, al fine di attuare percorsi educativi in cui i bambini siano attivi protagonisti, mettendo in gioco e in divenire le proprie potenzialità, per essere diretti costruttori delle proprie conoscenze.

La Comunità educativa, composta dalla Comunità religiosa, dai Docenti, dal personale ausiliario, dai Genitori e dagli Allievi ha il compito di promuovere il servizio educativo, scolastico e formativo secondo il Progetto Educativo.

La Comunità educativa ha il suo nucleo animatore nella **Comunità religiosa** che offre la testimonianza di chi dedica intelligenza, energie, creatività e vita al servizio dei ragazzi nello stile del messaggio Evangelico.

In essa, la Direttrice, quale prima responsabile ed educatrice, è principio di unità e di interazione all'interno della Comunità educativa ed è responsabile della Scuola e dei rapporti con i terzi.

Le **Docenti** fanno parte della Comunità educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali, educative e didattiche.

E' compito delle Docenti prendersi a cuore le varie dimensioni del Progetto Educativo, collaborare a creare l'ambiente educativo, attuare con responsabilità le decisioni prese, verificare l'efficacia del lavoro svolto, curare il proprio aggiornamento educativo – didattico.

In relazione a tali obiettivi le insegnanti elaborano progetti extrascolastici finalizzati a rendere unica l'esperienza educativa, promuovendo un vissuto di appartenenza e condivisione nei confronti dell'istituzione e dei luoghi che essa abita.



*“Notte in fiaba”, gli alunni dormono a scuola dopo aver ascoltato la lettura animata di fiabe raccontate dalle insegnanti.*

Imprescindibile a ciò è l'apertura e la “cura” al dialogo con la Famiglia, basato sulla chiarezza e sul reciproco rispetto delle persone e dei ruoli, in un'ottica di collaborazione educativa.

Ai **Genitori**, quali diretti responsabili della crescita dei figli, in particolare compete:

- Farsi carico in prima persona dell'educazione dei ragazzi, costruendo con la scuola un dialogo sereno, sincero ed efficace
- Dialogare con gli educatori per l'acquisizione di competenze educative sempre più adeguate
- Partecipare personalmente, anche tramite gli Organi Collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività particolari ideate con la scuola
- Collaborare attraverso associazioni specifiche (in particolare con l'AGeSC) all'azione della scuola e stabilire opportuni collegamenti con il territorio per promuovere nel sociale lo sviluppo di un servizio educativo sempre più ispirato all'insegnamento della Chiesa.
- Offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola.

Fanno parte della Comunità Educativa gli **Alunni** che sono portatori del diritto – dovere ad un'educazione e ad un'educazione cristiana.

Per quanto piccoli, sono sollecitati ad essere protagonisti della loro formazione attraverso:

- L'attenzione e l'impegno per tradurre in comportamenti gli obiettivi educativi e in competenze gli obiettivi didattici.
- Il rispetto e l'ascolto responsabile nei confronti delle insegnanti e del personale formativo.
- La partecipazione attiva alla vita di gruppo.
- L'impegno di ordine e di puntualità.

## ORGANI COLLEGIALI

Per assicurare la partecipazione e la corresponsabilità dei vari membri, la Scuola valorizza il funzionamento degli Organi Collegiali, favorendo e stimolando la collaborazione tra Docenti, Alunni e Genitori.

Gli organismi di partecipazione nella nostra Scuola sono:

- Il **Consiglio di Istituto** che, configurandosi come l'organo collegiale che coinvolge i rappresentanti di tutta la Comunità Educativa, garantisce unità, continuità educativa e corresponsabilità nell'attuazione del comune progetto educativo.
- Il **Collegio dei Docenti** al quale compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici, l'organizzazione e la realizzazione delle attività e le relative verifiche.
- L' **Equipe Pedagogica** che ha il compito di pianificare le programmazioni per la singola classe, verificare l'andamento educativo e didattico dei singoli e del gruppo classe, promuovere il dialogo sereno tra Genitori, Docenti e Alunni.
- L'**Assemblea di Classe** ha un carattere formativo, informativo e propositivo. In essa si discutono i problemi generali del comportamento della classe, problemi di organizzazione della vita scolastica, tematiche educative proprie dell'età dei figli.



- Il **Comitato di Istituto AGeSC**, che si fa elemento di raccolta delle istanze e di organizzazione e sostegno delle iniziative che arricchiscono e integrano l'offerta della Scuola, permettendone l'attualizzazione piena e congrua.

## IL TERRITORIO

La città di Valmadrera vede la presenza di diverse istituzioni educative: un Punto Gioco; tre Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e una Secondarie di 1° grado, una Scuola Professionale.

Il territorio offre strutture sportive e per il tempo libero, rassegne musicali.

Dispone di una Biblioteca Comunale e di Centri Culturali.

Anche la Provincia, la Camera di Commercio ed altri Enti locali promuovono iniziative culturali e formative come fiere, esposizioni, mostre e concerti.

Gli Assessorati: Istruzione – Cultura e Servizi alla Persona, alle Famiglie, mantengono nei confronti della Scuola un rapporto di fattiva collaborazione, offrendo contributi per l'attuazione del "Diritto allo Studio" e per interventi mirati al superamento di ostacoli che impediscano il pieno raggiungimento degli obiettivi socio-culturali-educativi, che la Scuola propone. La consulenza e il monitoraggio di casi individuali in stato di necessità sono un costante e proficuo riferimento.

E' stata stipulata una Convenzione per l'intervento a sostegno di situazioni che lo richiedono.

Si realizzano iniziative con agenzie culturali, con i giornali, mostre e musei, con gli operatori del Centro Psicopedagogico "PARVUS" di Erba(Co), con l'ASL, con il Corpo Musicale "S.Cecilia", i gruppi: O.S.A., AVIS.

## LA STRUTTURA

La scuola "Cuore Immacolato di Maria" ha a disposizione:

- due ampi cortili attrezzati,



- la segreteria,



- cinque ampie aule per lo svolgimento dell'attività didattica dotate di LIM,



- un laboratorio informatico con 12 postazioni di lavoro,



- un laboratorio artistico,

- un aula multimediale,



- un palazzetto per l'attività motoria con attrezzature sportive fisse e mobili,



- un ampio salone mensa.



## I TEMPI

La scuola offre il servizio dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- |             |                                       |
|-------------|---------------------------------------|
| 7:30-8:10   | Pre- scuola                           |
| 8:10- 8.20  | Accoglienza e Preghiera               |
| 8.20-13:00  | Attività didattica nelle classi       |
| 13.00-14.00 | Mensa e Ricreazione negli spazi gioco |
| 14.00-16:00 | Ripresa dell'attività didattica       |
| 16:00-18:00 | Servizio post-scuola                  |

## LE OCCASIONI DI INCONTRO

Nello svolgimento della propria attività la Scuola cede spazio a momenti di incontri del collegio docente al fine di rendere omogenea la proposta formativa armonizzando il lavoro nell'attività di progettazione, verifica, valutazione e documentazione dei risultati.

Insieme alle docenti, anche i genitori sono chiamati ad incontrarsi per momenti formativi ed informativi, per i colloqui personali, per essere collaboratori e co-organizzatori dei momenti di festa e di celebrazione.

### COLLOQUI

**Colloqui coi Genitori** pianificati in quattro momenti istituzionali: a metà del primo quadrimestre (novembre), alla fine del primo quadrimestre (febbraio), a metà del secondo quadrimestre (aprile), alla fine del secondo quadrimestre (giugno).

I Docenti ricevono i Genitori in ogni momento dell'anno, su loro richiesta scritta sul diario, fissando un appuntamento comunicato con lo stesso mezzo.

### FESTE

- Uscita di inizio anno ad ottobre



➤ L'Open day a novembre



**PROGRAMMA:**

- ore 9:00 Apertura e accoglienza nuovi alunni
- ore 9:14 Presentazione di laboratori:
  - ARTE/SCULPTURA: "Una casa natalizia in miniatura"
  - MUSICA: "Tutti in riga!"
  - ARTE E IMMAGINE: "Lavoriamo con la forbice!"
  - INFORMATICA: "Esterrefatti con un MIT"
- ore 10:00 Aperitivo per tutti



**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!**



➤ La festa di Natale con la recita dei Bambini al Cine Teatro a dicembre



➤ La festa di Carnevale



➤ La Festa di fine anno scolastico



➤ La festa di chiusura della classe quinta



## **USCITE DIDATTICHE**

Ad integrazione dell'attività didattica e dei percorsi formativi programmati per ogni classe, il Collegio Docenti delibera delle uscite didattiche sul territorio allo scopo di promuoverne la conoscenza delle risorse.



Inoltre vengono pianificate visite d'istruzione legate alla programmazione didattica, che favoriscono un'esperienza di autonomia, condivisione e amicizia, suscitando l'interesse e lo stupore che derivano dall'incontro con la natura e la cultura.





## **MOMENTI DI FORMAZIONE PER I GENITORI**

L'Istituto si propone di ampliare e rinforzare l'alleanza scuola-famiglia offrendo gratuitamente ai genitori percorsi formativi che rappresentino un momento di riflessione comune sulle tematiche educative più rilevanti per le famiglie di oggi; i genitori sono invitati a confrontarsi attivamente sul proprio ruolo e in particolar modo sulle proprie potenzialità sotto la guida di esperti psicologi ed educatori.

Il percorso formativo si sviluppa in cicli di incontri in cui si trattano gli argomenti più significativi per i genitori di oggi e si presentano le metodologie educative più efficaci per favorire la fiducia e la comunicazione all'interno della famiglia.

## **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Personale docente

La scuola sollecita e promuove la formazione "in itinere" dei propri insegnanti al fine di arricchire la loro professionalità nei vari settori di competenza a loro richiesti, ritenendola un elemento qualificante l'azione educativa.

In modo particolare la scuola aderisce annualmente alle proposte formative attuate nella provincia e informa le insegnanti delle altre iniziative formative del territorio (es. ASL, Istituto Medea di Bosisio Parini, enti formativi privati) concordandone la partecipazione. Inoltre la scuola pianifica ogni anno, in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, un aggiornamento che arricchisce la funzione docente in vari ambiti: psicologico, pedagogico, didattico, metodologico, organizzativo, relazionale, burocratico.

Personale docente e non docente

In ottemperanza alla normativa vigente in merito alla sicurezza dei lavoratori tutto il personale dipendente ha partecipato al corso obbligatorio (DL 193/07).

Tra il personale in servizio sono presenti dipendenti con la formazione di primo soccorso (DL 81/08) e dipendenti con la formazione antincendio (DPR 151/11).

## **IL CURRICOLO**

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte didattiche e metodologiche che il collegio docenti individua al fine di promuovere un percorso formativo nel quale i bambini possano sviluppare e maturare competenze ed abilità.

La Scuola, nella definizione del Curricolo ha tenuto conto del "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", come previsto dalle Indicazioni nazionali (2012).

In particolare, il Profilo atteso per la fine della scuola Primaria si dispone nelle seguenti articolazioni:

### **Identità: conoscenza di sé, relazione con gli altri, orientamento**

L'alunno:

- sa riconoscere e verbalizzare i propri stati d'animo
- conosce le proprie potenzialità e le utilizza al meglio; conosce i propri limiti, si sforza di superarli e accetta serenamente i risultati raggiunti
- sa gestirsi in modo autonomo

- supera l'egocentrismo, sa cogliere i bisogni degli altri
- sa fare scelte autonome senza lasciarsi condizionare dal gruppo
- comprende la necessità delle regole, le interiorizza e assume atteggiamenti consoni alle varie situazioni
- riesce a prevedere le conseguenze dei propri gesti
- assume un comportamento leale verso sé e gli altri
- partecipa con interesse apportando il contributo delle proprie esperienze
- sa dialogare prendendo in considerazione anche il punto di vista degli altri
- offre il suo contributo alle diverse attività e sa coinvolgere
- prende coscienza della presenza di Dio nella sua vita e nella realtà

## **Strumenti culturali e Convivenza civile**

L'alunno:

- riconosce i valori religiosi nella vita del singolo e della società
- conosce la Bibbia come testo che svela all'uomo il disegno salvifico di Dio
- conosce la comunità cristiana nelle sue caratteristiche di fede e di istituzione ecclesiale
- conosce e rispetta le altre religioni
- sa esprimersi oralmente e comunicare in maniera sempre più compiuta e consapevole
- sa leggere, comprendere e rielaborare testi di vario tipo
- sa produrre vari tipi di testo in modo corretto e pertinente
- sa individuare le fondamentali strutture sintattiche attraverso la riflessione sull'uso della lingua
- sa comprendere, leggere, produrre semplici testi e sostenere una facile conversazione in inglese
- sa accostarsi in modo critico alle diverse espressioni artistiche
- sa esprimersi usando sempre più consapevolmente il linguaggio iconico, decodificare e interpretare le immagini.
- sa ascoltare e analizzare brani musicali di vario tipo e produrre semplici melodie
- sa consolidare e affinare le abilità motorie e partecipare alle attività sportive in modo leale

- acquisisce gradualmente una capacità di ricerca storica fondata sulla conoscenza delle fonti e
- condotta con rigore metodologico
- acquisisce uno specifico modo di osservare, descrivere e rappresentare
- sa utilizzare gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere l'interazione uomo – ambiente
- diviene consapevole delle conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente
- acquisisce un linguaggio specifico
- sa leggere gli eventi in modo critico
- approfondisce i concetti matematici
- sa individuare e risolvere situazioni problematiche sempre più complesse
- acquisisce le tecniche delle quattro operazioni
- conosce le figure geometriche e sa operare con esse
- conosce gli strumenti informatici e sa utilizzarli
- sa accostarsi con metodo scientifico ad alcuni fenomeni fisici, chimici, biologici e tecnologici
- conosce le strutture e le funzioni degli esseri viventi e non
- progetta e realizza esperienze sempre più complesse utilizzando anche strumenti specifici
- è consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- rispetta l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti
- conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- è consapevole della necessità di alimentarsi in modo corretto
- si comporta, a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, in modo da rispettare gli altri comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti.

## PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TRIENNIO

Alcuni progetti che favoriscono il successo formativo sono:

- Il **progetto conoscenza**, finalizzato a conoscere i bambini che iniziano la prima classe della Scuola Primaria.
- Il **progetto accoglienza**, finalizzato a favorire l'integrazione nell'ambiente scolastico dei bambini provenienti da altre scuole primarie attraverso diverse modalità messe in atto collegialmente e individualmente dai Docenti.
- Il **progetto continuità**, finalizzato alla salvaguardia dell'unitarietà del processo formativo: tiene conto del patrimonio scolastico e sociale del bambino e pone le basi per l'azione educativa futura. All'interno di questo progetto, quest'anno si svolgeranno due moduli di continuità: uno tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini della quinta classe della scuola Primaria; l'altro tra i bambini della quinta Primaria e i ragazzi della classe prima della scuola secondaria di primo grado.
- Il **progetto prevenzione**, finalizzato a scoprire e valorizzare i punti di forza del bambino sui quali far leva per favorire la disponibilità all'apprendimento, cogliere eventuali carenze, comprenderne le cause, evitare l'accumularsi di disagi.
- Il **progetto recupero**, finalizzato a superare le eventuali difficoltà e colmare le lacune, coinvolgendo attivamente la famiglia, per migliorare l'apprendimento dell'alunno.
- Il **progetto orientamento**, finalizzato a promuovere al meglio la persona, rendendola consapevole delle proprie potenzialità e attitudini attraverso una pluralità di esperienze didattico - formative.

La Scuola, per rispondere alle esigenze delle famiglie, arricchisce la sua offerta formativa proponendo le seguenti opportunità educative e percorsi didattici extracurricolari :

- **Prescuola:** i bambini che necessitano di entrata anticipata possono essere lasciati a Scuola a partire dalle 7.30.
- **Doposcuola:** i bambini, seguiti da un'insegnante, eseguono i compiti assegnati.
- **Laboratorio teatrale:** i bambini partecipano ad un corso teatrale in preparazione dello spettacolo natalizio.
- **Attività opzionali:** i bambini aderiscono ad attività manuali e sportive con la collaborazione di specialisti. Tali attività variano a seconda dell'età degli alunni.
- **Attività di inglese con insegnante madrelingua:** i bambini, a partire dalla classe terza, hanno la possibilità di ampliare la conoscenza della lingua inglese attraverso attività atte a sviluppare la capacità di interagire in un'altra lingua, ampliare il lessico e acquisire una pronuncia corretta.
- **Vacanze e studio:** i bambini partecipano ad un corso estivo di esecuzione dei compiti delle vacanze, di sette settimane, con l'assistenza di personale qualificato, e possono seguire attività sportive presso la scuola o Centri Sportivi del territorio, attività in lingua inglese e teatrali compatibilmente con le richieste presentate.

Ai bambini viene inoltre proposta una settimana in una casa vacanze in montagna, accompagnati dagli insegnanti. L'obiettivo è far vivere un'esperienza ludica ed educativa a contatto con la natura. Il contesto permette di sviluppare l'interesse naturalistico, scoprire ed apprendere nuove nozioni ed emozioni, rafforzare le relazioni interpersonali e di gruppo.



## **METODOLOGIA DIDATTICA**

I percorsi formativi consistono nei cammini che conducono il bambino a realizzare il profilo educativo e culturale precedentemente indicato.

I percorsi formativi vengono esplicitati:

- nei Piani di Studio Personalizzati
- nei progetti finalizzati al successo formativo
- nella progettazione educativa definita nell'itinerario formativo che caratterizza ogni anno scolastico (distribuita a tutti i genitori all'inizio dell'anno scolastico)
- nella progettazione organizzativa

### Aspetti metodologici

La scelta di una metodologia piuttosto di un'altra qualifica la professionalità del docente, il suo stile e il suo modo di operare, sostenendo e guidando lo sviluppo e l'apprendimento di ciascun alunno.

Le metodologie utilizzate più frequentemente sono:

- Unità di apprendimento
- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Laboratori
- Utilizzo di strumenti multimediali e audiovisivi
- Osservazioni sistematiche
- Ricerche
- Classi aperte
- Autovalutazione
- Creazione di Mappe concettuali
- Interdisciplinarietà
- Ricerca-azione
- Interventi di persone esterne
- Momenti celebrativi e formativi
- Vita di relazione
- Uscite sul territorio / Gite

- Esperienze ludiche /Momenti ricreativi
- Recitazioni
- Giochi di simulazione
- Feste

Ogni progetto si articola in:

- unità di apprendimento su particolari temi o argomenti
- obiettivi generali e specifici di apprendimento individuati e considerati raggiungibili
- itinerari operativi composti da più fasi per l'attuazione del progetto
- verifica e valutazione in itinere e finale del progetto

## **VALUTAZIONE**

### 6.1. Valutazione degli alunni

La valutazione educativo-formativa è sostenuta da una preparazione professionale pertinente, dall'esperienza della vita in mezzo agli alunni, dall'osservazione individuale e collegiale degli educatori e da una documentazione appropriata.

La valutazione tecnico-didattica è relativa ai processi di insegnamento e di apprendimento attivati secondo le scelte del Progetto Educativo.

La strumentazione comune viene opportunamente ripensata e adattata per perseguire le finalità educativo-didattiche della scuola.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono:

- Osservazione sistematica
- Questionari formativi
- Prove di verifica
- Conversazioni



- Confronto tra Docenti

Per la valutazione la nostra scuola utilizza le proposte ministeriali riservandosi di completarle secondo le esigenze proprie.

## 6.2. Autovalutazione dei Docenti

L'autovalutazione dei Docenti è finalizzata ad un'analisi continua del proprio operato per sfruttare al meglio le potenzialità di ciascuno. Ciò è in funzione del miglioramento dei processi educativo-didattici, di una riqualificazione e di un aggiornamento professionale.

Gli strumenti utilizzati sono:

- Questionari
- Formazione in servizio
- Autoanalisi della prestazione professionale

## 6.3. Valutazione del Servizio Scolastico

La valutazione del servizio scolastico è finalizzata ad un'indagine dei punti di forza e dei punti di debolezza del servizio offerto dalla nostra Scuola per migliorarne la qualità e meglio soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio stesso. Gli strumenti utilizzati sono:

- Momenti di confronto attraverso
- Assemblee
- Colloqui
- Questionari

Dall'anno scolastico 2009-2010, secondo il D.M.137 del 1 settembre 2008, la valutazione periodica ed annuale degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Religione viene valutato con giudizio.

### LIVELLI DI COMPETENZA ESPRESSI IN DECIMI

|           |  |
|-----------|--|
| <b>10</b> | <p>CONOSCE in modo esauriente, organico, approfondito e sicuro i contenuti delle discipline.</p> <p>APPLICA le conoscenze acquisite con padronanza, in completa autonomia, correttamente ed accuratamente.</p> |
| <b>9</b>  | <p>CONOSCE in modo completo, organico e sicuro i contenuti delle discipline.</p> <p>APPLICA le conoscenze acquisite con padronanza, in autonomia, correttamente ed accuratamente.</p>                          |
| <b>8</b>  | <p>CONOSCE in modo completo e sicuro i contenuti delle discipline.</p> <p>APPLICA le conoscenze acquisite con padronanza, in autonomia e correttamente.</p>  |
| <b>7</b>  | <p>CONOSCE in modo abbastanza completo i contenuti delle discipline.</p> <p>APPLICA le conoscenze acquisite con discreta autonomia e correttezza.</p>  |
| <b>6</b>  | <p>CONOSCE in modo essenziale i contenuti delle discipline.</p> <p>APPLICA le conoscenze acquisite con sufficiente autonomia e correttezza.</p>  |
| <b>5</b>  | <p>CONOSCE in modo frammentario e superficiale i contenuti delle discipline.</p> <p>APPLICA le conoscenze acquisite con scarsa sicurezza e correttezza.</p>  |

Inoltre è stata redatta e deliberata nel settembre 2015 una nuova griglia per la valutazione del comportamento.

| VALUTAZIONE | INDICATORI  |
|-------------|---|
| 10          | L'alunno mantiene un comportamento rispettoso nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; è collaborativo, propositivo e responsabile.   |
| 9           | L'alunno mantiene un comportamento rispettoso nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; riconosce il ruolo educativo dell'adulto e rispetta le regole della vita scolastica.   |
| 8           | L'alunno talvolta dimostra mancanza di rispetto nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; talvolta non riconosce il ruolo educativo dell'adulto; talvolta non rispetta le regole della vita scolastica.  |
| 7           | L'alunno dimostra frequentemente mancanza di rispetto nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; fatica a riconoscere non riconosce il ruolo educativo dell'adulto e a rispettare le regole della vita scolastica.  |
| 6           | L'alunno dimostra mancanza di rispetto nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; non riconosce il ruolo educativo dell'adulto; crea situazioni di disturbo; crea situazioni di pericolo per sé e per gli altri.  |
| 5           | L'alunno ha palese e grave mancanza di rispetto nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; non riconosce ripetutamente il ruolo educativo dell'adulto; crea continuamente situazioni di disturbo; crea continuamente situazioni di pericolo per sé e per gli altri. |

## OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola affida alle insegnanti Prevalenti la gestione delle classi sia dal punto di vista didattico sia per quanto riguarda la cura degli alunni, in stretta collaborazione con la famiglia, per favorire la crescita umana e cristiana dei bambini.

L'insegnante prevalente è coadiuvata da altre insegnanti, che si occupano di religione, inglese, informatica, musica, scienze motorie e sportive, sia nella didattica che nella valutazione e assistenza sistematica degli alunni.

Il collegio docenti definisce il seguente piano di studi ed il relativo orario scolastico.

### Piano di studi

| DISCIPLINA | CLASSE PRIMA | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
|------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| RELIGIONE  | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| INGLESE    | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| ITALIANO   | 6            | 6              | 6            | 6             | 6             |
| MATEMATICA | 5            | 5              | 5            | 5             | 5             |
| STORIA     | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |
| GEOGRAFIA  | 2            | 2              | 2            | 2             | 2             |

|                          |           |           |           |           |           |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>SCIENZE</b>           | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <b>TEC/INFORMATICA</b>   | 1*        | 1*        | 1*        | 1*        | 1*        |
| <b>ARTE/IMMAGINE</b>     | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <b>SC. MOTORIE</b>       | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <b>MUSICA</b>            | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>INGL. MADRELINGUA</b> | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>ATT. OPZIONALI</b>    | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <b>TOTALE</b>            | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> | <b>30</b> |

2

\* in presenza con l'insegnante prevalente

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento nasce dalla riflessione del collegio docenti sui punti di forza e di debolezza individuati durante la compilazione del RAV (rapporto di autovalutazione). Di conseguenza nei prossimi tre anni si cercherà di:

- promuovere momenti formativi per supportare una maggiore padronanza degli strumenti tecnologici, nell'ottica di una evoluzione scolastica orientata alla digitalizzazione;
- favorire una didattica per competenze, che consenta al bambino di impadronirsi di conoscenze spendibili nella vita quotidiana;
- costruire strategie personali di apprendimento che rendano l'alunno portatore di bisogni speciali protagonista di un sapere individualizzato;
- favorire la conoscenza del territorio, valorizzandone le risorse;
- pianificare progetti di cittadinanza attiva, che consentano di gettare le basi su cui fondare il proprio senso civico;
- scegliere materiali educativi graduati per difficoltà, individuando vari strumenti rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe ed adattare i propri stili di comunicazione e gli spazi di apprendimento in base agli alunni;
- attivazione della risorsa compagni (lavoro a piccoli gruppi);
- promuovere la scoperta delle emozioni in quanto trasversali a tutte le esperienze e influenti sull'apprendimento e sulla partecipazione degli alunni, insieme al rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie possibilità.

## **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

La nostra scuola vive l'ispirazione cristiana che non è semplicemente un aspetto dell'educazione, ma il principio che permea il contesto educativo e rende vivi e attuabili i valori del messaggio evangelico, non comunicato solo a parole, ma vissuto nel quotidiano.

In conformità con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo che l'IRC prevede per la Scuola Primaria, secondo l'intesa fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana (documento del 1 Agosto 2009), le insegnanti, riconosciute idonee dall'autorità ecclesiastica all'insegnamento della religione cattolica, progettano e attuano i percorsi per far scoprire e conoscere Dio come Padre di tutti, accompagnando il bambino alla conoscenza di Gesù e del suo insegnamento, fino alla conoscenza della Chiesa come comunità di persone unite da valori religiosi comuni.

In quanto insegnamento culturale, l'insegnamento della religione cattolica è svolto nel quadro delle finalità della scuola e inserito nelle Indicazioni nazionali per i Piani personalizzati; è offerto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa di ciascuno e nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni.

Gli obiettivi formativi previsti al termine della scuola primaria sono i seguenti:

1. acquisire la capacità di riconoscere nelle caratteristiche delle principali religioni i valori comuni e i simboli dell'iconografia religiosa;
2. conoscere le principali caratteristiche della religione cristiana;
3. saper riconoscere nella Bibbia gli elementi fondamentali della religione cattolica;
4. saper riconoscere il valore dei sacramenti nella religione cristiana;
5. sapere riconoscere nella vita di alcuni personaggi dei modelli di vita cristiana.

## **IMPEGNO PER L'INCLUSIONE**

Nell'ottica di una didattica inclusiva che favorisce la conoscenza e la valorizzazione di ogni singolo alunno come individuo unico, gli insegnanti colgono punti di forza e di debolezza di ciascuno. Redigono un piano didattico personalizzato (PDP), condiviso con la famiglia, nel caso siano rilevati bisogni educativi speciali non necessariamente in presenza di una certificazione.

Inoltre per i bambini che dimostrano la necessità di un aiuto particolare e di sostegno certificato e/o diagnosticato dalle strutture sanitarie riconosciute (azienda ospedaliera, l'associazione "La Nostra Famiglia") ed accertato dalla Commissione A.S.L di Lecco è predisposto un piano educativo individualizzato (PEI) delle attività educative-didattiche redatto dall'insegnante di sostegno e dall'insegnante di sezione in condivisione con il collegio docenti. I Comuni di appartenenza di questi alunni stipulano una Convenzione con la scuola contribuendo economicamente per l'educatore con il compito di sostegno nelle attività. Si tratta di un Protocollo d'intesa stipulato tra i Comuni di residenza degli alunni certificati e l'istituzione scolastica in cui entrambe le parti di assumono degli impegni e delle scadenze nell'anno scolastico, per garantire all'alunno l'efficacia e l'efficienza del servizio di assistenza educativa. Durante l'anno l'insegnante e l'educatrice hanno due/tre colloqui con la famiglia dell'alunno/a per confrontarsi sull'evoluzione e sulle modalità di apprendimento, la coordinatrice redige un resoconto annuale sul percorso svolto e delle previsioni per l'anno successivo, e consegna annualmente una copia e gli aggiornamenti del PEI.  
(In allegato il PAI)



## **CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

La comunità educativa della Scuola è costituita dai bambini e dai genitori, dai docenti e dal personale non docente.

Ai bambini è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare attraverso una conquista personale gli obiettivi che sono enunciati nel progetto educativo, relativi all'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

Ai genitori - primi responsabili dell'educazione dei figli - è chiesto di accettare e condividere il progetto educativo della Scuola nella totalità della sua proposta; è anche chiesto di prendere parte agli incontri formativi e di dare la loro collaborazione alle iniziative attraverso una cura ed un dialogo costruttivo.

Ai docenti si chiede competenza professionale e disponibilità al lavoro collegiale per programmare ed attuare i più opportuni percorsi formativi; si richiede e si garantisce loro un costante aggiornamento professionale.

Al personale non docente è chiesto impegno e competenza nell'espletamento delle mansioni che garantiscono il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.